

PIANO OPERATIVO DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DA PRECIPITAZIONI NEVOSE O GHIACCIO SULLA TRATTA AUTOSTRADALE A14 E A25, NONCHE' SULLA VIABILITÀ PRINCIPALE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI



Indice

Premessa	5
Procedure operative per tratte autostradali A14 e A 25	7
Presidi ai caselli autostradali	24
Procedure operative lungo la viabilità ordinaria e procedure operative ANAS per le strade statali	26



ELENCO DI DISTRIBUZIONE

- Ministero dell'Interno Viabilità Italia
- Regione Abruzzo
 - Servizio Emergenze di Protezione Civile
 - Centro Funzionale
- Provincia di Chieti Settore Viabilità
- Sindaco Comune di Chieti
- Comune di Chieti Settore Protezione Civile
- Comune di Chieti Polizia Municipale
- Sindaci dei Comuni della Provincia di Chieti
- Questura di Chieti
- Comando Provinciale Carabinieri di Chieti
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Chieti
- Comando Vigili del Fuoco di Chieti
- Compartimento Polizia Stradale Abruzzo e Molise
- Sezione Polizia Stradale di Chieti
- Centro Operativo Autostradale Città Sant'Angelo (PE)
- Compartimento A.N.A.S. per l'Abruzzo
- Strada dei Parchi S.p.A. Roma
- ➤ Autostrade per l'Italia S.p.A. Dir.ne VII tronco Città Sant'Angelo (PE)



REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

Nella tabella sottostante dovranno essere registrate, in ordine progressivo, tutte le aggiunte e varianti alla presente pianificazione.

Ogni aggiunta o variante richiede la compilazione per intero di una riga della tabella e la firma del Dirigente dell'Area I - Coordinatore del Comitato Operativo Viabilità per la validazione.

Le lettere di trasmissione delle aggiunte e varianti agli organi di cui all'elenco di distribuzione dovranno essere custodite in apposito fascicolo.

Le varianti dovranno essere apportate in maniera tale da consentire il recupero, anche su supporto magnetico, della dicitura modificata.

Numero progressivo	Riferimento numero di pagina o allegato	Data della modifica	Firma Dirigente Area I Coordinatore C.O.V. per validazione
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			



Premessa

Il territorio della provincia di Chieti ha un'estensione di circa 2.600 Km², e si caratterizza per l'eterogeneità della sua configurazione, spaziando da zone interne montuose con rilevanti altitudini, a zone pianeggianti che affacciano sulla costa adriatica.

Per le sue caratteristiche morfologiche, il territorio provinciale risulta pertanto particolarmente esposto al rischio di forti nevicate.

Il presente documento costituisce l'evoluzione di analoghe pianificazioni adottate per le precedenti stagioni invernali, elaborate in seno al *Comitato Operativo per la Viabilità* (*C.O.V.*) istituito presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo; tiene conto dell'esperienza maturata nella concreta applicazione delle disposizioni già adottate.

Il piano si pone l'obiettivo di coordinare tutte le operazioni necessarie nel caso in cui la viabilità primaria, che interessa le principali arterie autostradali e statali nel territorio provinciale, sia interessata da eventi atmosferici tali da compromettere la fluidità del traffico e la circolazione, ponendosi l'obiettivo di ripristinare, nel più breve tempo possibile, le normali condizioni di transitabilità dei tratti stradali interessati e nel frattempo di assistere i conducenti dei veicoli fino al ripristino delle condizioni di transito in sicurezza.

Prevede altresì la convocazione, ove necessario, del Comitato Operativo per la Viabilità, costituito ai sensi del Decreto Interministeriale 27 gennaio 2005.

Nell'individuazione dei possibili scenari di rischio si è tenuto conto di :

- ➤ Circolare prot. 300/A/10657/19/117/3/20 del 12 dicembre 2019 del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale per la Polizia Stradale, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato;
- ➤ "Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve", siglato in data 14 dicembre 2005 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, ANAS, AISCAT e associazioni degli autotrasportatori;
- ➤ "Pianificazione invernale per la gestione della viabilità e regolamentazione della circolazione dei mezzi pesanti in autostrada in caso di precipitazioni nevose edizione 2020/2021" adottato da Viabilità Italia;



- ➤ "Piano Gestione Attività Invernali 2020/2021" predisposto dall'ANAS con documento prot. n. 612402 del 18/11/2020;
 - ➤ Provvedimenti disposti dalla Procura della Repubblica di Avellino, interessanti alcuni viadotti dell'A14 tra i quali, per quanto riguarda la Provincia di Chieti:
 - 1) il viadotto Vallelunga posto al km 385+533, allo stato attuale percorribile, in entrambe le direzioni, sulla sola corsia di marcia di mt. 3.40; tuttavia, come disposto con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, in caso di turbative alla circolazione è prevista la possibilità di apertura della corsia di sorpasso;
 - 2) Viadotto Fonte de Petri al km 418, località Fossacesia, è percorribile su entrambe le corsie di 3.20 mt ciascuna.

Sono fatti salvi i provvedimenti che saranno adottati in proposito da Società Autostrade per l'Italia e, in proposito, si fa riserva di apportare eventuali necessarie modifiche alla presente pianificazione.

Il Piano consta di due parti: nella prima si disciplinano le procedure operative e le modalità d'intervento da attuare lungo la tratta autostradale dell'A14 (Pescara Ovest – Vasto Sud), in caso di criticità nel flusso della circolazione o di interruzione della stessa protratta nel tempo, a causa di eventi nivologici o di ghiaccio.

La seconda parte è relativa alla gestione delle procedure operative da attuare sulle seguenti principali arterie della viabilità statale durante il periodo invernale:

- Raccordo Autostradale RA 12 "Asse Attrezzato"
- > SS714 "Tangenziale"
- SS 16 "Adriatica"
- S.S. 81 "Piceno Aprutina";
- S.S. 650 "Fondovalle Trigno".
- SS. 652 "Fondovalle Sangro"
- SS656 "Val Pescara Chieti"
- SS263 "Val di foro e bocca di valle"
- SS 539 "di Manoppello"
- SS 614 " della Maielletta"



- SS 84 "Frentana"
- SS 649 "Fondo valle Alento"

nonché sulla restante parte di viabilità ordinaria, comunale e provinciale.

La seconda parte del documento tiene conto delle informazioni fornite da ANAS-Area Compartimentale Abruzzo e delle ordinanze di regolamentazione della circolazione sulle anzidette arterie emesse dalla stessa.

Nello specifico:

- per il tratto di S.S. 16 "Adriatica", ricompreso fra la progressiva Km 391+800 e km 524+600, nonché per la SS 714 "Tangenziale di Pescara", sono state emesse da ANAS l'Ordinanza n.97/CABR/17 -prot. CDG-0601015-P del 27/11/2017, e l'ordinanza 95/CABR/2017 (prot. CDG-599248-P del 27/11/2017), concernente l'interdizione al transito, in caso di neve o strada ghiacciata, ai mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t;
- per il tratto del Raccordo Autostradale n. 12 Chieti Pescara, ricompreso fra la progressiva Km 0+000 e km 14+700, è stata emessa l'Ordinanza n.91/2018/AQ (prot. CDG-0595191-P del 09/11/2018) concernente l'interdizione al transito, in caso di neve o strada ghiacciata, ai mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t;

Procedure operative

Il piano è articolato su cinque livelli.

Per ogni livello sono state previste la descrizione della situazione e l'indicazione delle attività da porre in essere, che verranno comunicate agli Enti interessati.

Nelle procedure delineate si tiene conto dell'esclusività della Polizia Stradale per gli interventi sulle tratte autostradali, nonché delle attività di prima assistenza agli automobilisti, svolte dall'ente gestore dell'Autostrada e dal Servizio di Protezione Civile regionale. Le Amministrazioni comunali dei territori attraversati dall'autostrada e la Provincia saranno allertate dal C.O.V. e interverranno a supporto solo se necessario.

La concessionaria Società Autostrade per l'Italia garantirà il sollecito transito, in esenzione di pedaggio, dei soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

I cinque livelli sono i seguenti:



➤ livello di preallerta codice zero

➤ livello di allerta codice verde

➤ livello di intervento 1 codice giallo

➤ livello di intervento 2 codice rosso

➤ livello di intervento 3 codice nero

Sono inoltre previste le fasi di:

- > codice rosso ghiaccio
- > codice nero ghiaccio

<u>Le concessionarie autostradali, ANAS e Provincia attuano in piena autonomia i rispettivi piani neve,</u> comunicando tempestivamente alla Prefettura/C.O.V. il codice-colore relativo alle tratte di propria competenza e fornendo continui aggiornamenti al riguardo.

Analogamente, per quanto riguarda il fenomeno del "freezing rain", le cui azioni di contrasto sono state elaborate da Viabilità Italia e di seguito riportate, i suddetti Enti provvederanno ad attivare tutte le procedure di rispettiva competenza dandone informazione, nei tempi più rapidi possibili, all'utenza e alla Prefettura/C.O.V.

Per ogni informazione relativa all'evoluzione delle condizioni meteorologiche, il C.O.V. farà riferimento al Dipartimento della Protezione Civile e al Centro Funzionale della Regione Abruzzo.

In fase di attivazione del presente piano, la Prefettura di Chieti, ove ritenuto opportuno, può avviare ogni utile contatto con le Prefetture delle province limitrofe interessate dall'evento in corso, al fine di consentire il necessario coordinamento degli interventi.

Qualora dovesse rendersi necessario, la Prefettura adotterà, sentita Viabilità Italia ed in raccordo con le Prefetture limitrofe, ordinanze di sospensione della circolazione per tutte o alcune categorie di veicoli, in conformità alle indicazioni fornite con le circolari del Ministero dell'Interno n. M/0000266 dell'8 gennaio 2013 del Dipartimento per gli Affari



Interni e Territoriali e prot. N. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013 del Gabinetto del Ministro.

Livello di preallerta: codice zero

Previsioni di possibili nevicate:

La soglia di preallerta si considera raggiunta quando, per qualsiasi tratto autostradale, gli avvisi di avverse condizioni meteo del Dipartimento della Protezione Civile ovvero analoghe comunicazioni del Centro Funzionale della Regione Abruzzo prevedano, nelle successive 24 ore, precipitazioni nevose a quote basse con alto grado di probabilità. Tale livello deve essere annullato qualora il successivo bollettino meteo non preveda più precipitazioni nevose, oppure deve essere modificato o annullato in funzione dell'evoluzione dell'evento.

Azioni		
Concessionaria Autostradale	 invio delle comunicazioni previste al Centro Operativo Autostradale (C.O.A.) e al C.O.V.; verifica della effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali) richiamate nel proprio piano neve e della loro attivazione in base alle specifiche procedure tecniche previste; attivazione dei canali informativi all'utenza, anche ulteriori rispetto ai PMV (CCISS, Isoradio, RTL 102.5, emittenti locali ecc.). 	
Polizia Stradale	- il Responsabile del COA segue costantemente l'evoluzione degli eventi in funzione dell'eventuale impiego su strada di risorse aggiuntive dedicate.	



Prefettura - UTG

- provvede a diramare l'avviso di avverse condizioni meteo o l'allerta secondo le consuete modalità;
- sulla base delle previsioni meteorologiche, valuta se riunire in via preventiva il COV, dandone avviso ai COV delle province limitrofe.

Livello di allerta: codice verde

Precipitazione nevosa imminente

I valori atmosferici sono tali da richiedere interventi preventivi di salatura del piano viabile ancora prima che inizi l'evento nivologico.

Azioni

Concessionaria Autostradale

- verifica della effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature preventive; preallerta ed eventuale dislocazione mezzi di soccorso meccanico; ...);
- preparazione ed eventuale dislocazione di mezzi e della segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e/o per le deviazioni dei veicoli;
- comunicazione al COA dell'inizio delle operazioni di salatura del piano viabile;
- aggiornamento dell'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- comunicazione alla Prefettura/COV dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle



	tratte di propria competenza.
Polizia Stradale	 le pattuglie, impegnate nel normale controllo su strada, forniscono al COA le informazioni relative alla temperatura dell'aria, segnalando eventuali situazioni di pericolo derivanti da uno spargimento non omogeneo di sale sul piano viabile; il COA comunica dette risultanze alla Sala Operativa del Concessionario;
Prefettura - UTG	- d'intesa con la Polizia Stradale, può richiedere alle Forze dell'Ordine di avviare l'attività di controllo sul rispetto dell'obbligo di utilizzo di pneumatici da neve o di dotazione di catene a bordo, in particolare in prossimità degli accessi alla rete autostradale, secondo quanto previsto al successivo paragrafo "Presidi ai caselli autostradali".



Livello di intervento 1: codice giallo

Precipitazione nevosa in atto

L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione di tutti i mezzi operativi e le attrezzature disponibili; il manto stradale è nero ed il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

Azioni



- attivazione degli interventi di abbattimento del manto nevoso previsti nelle proprie procedure tecniche, con azione proporzionale e commisurata (per tipologia e numero di mezzi impiegati) all'effettiva intensità della nevicata e ai suoi effetti sul piano stradale; tale azione deve comunque garantire la piena percorribilità delle carreggiate autostradali a meno di causali estranee alla precipitazione in atto (traffico; incidenti; ...);
- continua verifica della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi, con pronta adozione dei correttivi necessari, tra cui, ad esempio e fermo restando il criterio di proporzionalità sopra richiamato, la convocazione e l'utilizzo di ulteriori mezzi fino al completamento della flotta indicata nei piani neve delle concessionarie;

Concessionaria Autostradale

- acquisizione, anche ad evento in corso, di informazioni qualificate concernenti la possibile evoluzione della perturbazione nevosa in atto, al fine di poter disporre con ogni possibile anticipo anche in caso di aumenti di intensità improvvisi e/o non previsti eventuali ulteriori convocazioni di mezzi e attrezzature e quant'altro previsto nei piani operativi;
- valutazione, sentito il responsabile del COA, sull'opportunità di chiudere temporaneamente in ingresso, anche parzialmente, i caselli autostradali interessati dall'evento nivologico, al fine di favorire le operazioni di pulitura e salatura del manto stradale a garanzia della sicurezza della circolazione, anche in relazione all'evoluzione dell'evento;
- valutazione, sentito il responsabile del COA, sull'opportunità di mettere in atto le attività propedeutiche o parziali per le operazioni di filtraggio dei



mezzi pesanti sulle tratte autostradali previste nel "Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in caso di neve";

- informazione all'utenza, garantendo la massima tempestività nell'aggiornamento delle informazioni attraverso i canali gestiti o alimentati direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- comunicazione alla Prefettura/COV dello stato della viabilità (codice colore e eventuali ulteriori dati) sulle tratte di propria competenza agli altri gestori di strade principali o autostrade limitrofe.

Livello di intervento 1: codice giallo



Polizia Stradale	 segue direttamente l'evoluzione dell'evento in corso, mettendo a disposizione le necessarie pattuglie dedicate alla regolazione del traffico per gli interventi ritenuti più opportuni. Le altre pattuglie svolgono un'azione di controllo sulle tratte di competenza ponendo particolare attenzione allo stato del piano viabile; comunica le risultanze del controllo e l'evoluzione delle condizioni meteo e traffico alla sala operativa della Concessionaria informa la Prefettura/COV e Viabilità Italia.
Prefettura - U.T.G.	 segue costantemente l'evoluzione del quadro meteorologico previsionale; segue l'evoluzione della situazione, anche relativamente alla viabilità di competenza di ANAS e Provincia, comunicando il livello dell'emergenza agli enti componenti il COV ed a Viabilità Italia; in base al quadro meteorologico previsionale, ove non già provveduto in tal senso, può richiedere alle Forze dell'Ordine, d'intesa con la Polstrada, di avviare l'attività di controllo sul rispetto dell'obbligo di utilizzo di pneumatici da neve o di dotazione di catene a bordo, in particolare in prossimità degli accessi alla rete autostradale, secondo quanto previsto al successivo paragrafo "Presidi ai caselli autostradali"



Livello di intervento 2: codice rosso

Precipitazione nevosa intensa

Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.

Azioni

- Avvisa il COA. Tutti i mezzi operativi sono in azione per fronteggiare l'intensità dell'evento in atto. L'informativa all'utente "neve intensa, possibili blocchi" è trasmessa ai canali radio e televisivi al fine di sensibilizzare l'utenza al rispetto delle prescrizioni in atto.
- Valuta, d'intesa con il responsabile del COA, i provvedimenti da adottare per la disciplina della circolazione, con particolare riferimento:
- alle operazioni di filtraggio, accumulo e stoccaggio, presso le aree successivamente indicate dei mezzi pesanti aventi massa complessiva superiore a 7,5t, secondo quanto previsto nel vigente Protocollo Operativo;
- all'equipaggiamento con catene o pneumatici da neve di tutti i veicoli;
- alla limitazione e/o sospensione della circolazione su una o più di tratte autostradali;
- verifica continuamente la regolare esecuzione e l'efficacia dei predetti interventi;
- provvede ininterrottamente a far fronte all'evento in corso per garantire nel minor tempo possibile il ripristino delle condizioni di sicurezza della sede viabile;
- Attiva presidi di personale dedicato alla assistenza degli utenti incolonnati in caso di permanenza prolungata in corrispondenza dei viadotti oggetto di sequestro da parte della Procura della Repubblica di Avellino;

Concessionaria Autostradale



Livello di intervento	2: codice rosso
Polizia Stradale	 gestisce, d'intesa con la Concessionaria e la Prefettura-UTG, l'afflusso dei mezzi pesanti alle aree di stoccaggio valuta, d'intesa con Società Autostrade, di chiedere alla Prefettura-UTG di valutare l'intervento delle squadre di volontari della Protezione Civile. informa la Prefettura-UTG della situazione in atto, in particolare in ordine all'ipotesi di chiusura di stazioni autostradali.
Prefettura - U.T.G.	 Ove non già provveduto, convoca i componenti del COV, informando della situazione il Prefetto e la Sala Operativa di Viabilità Italia; In sede di COV vengono informate ANAS e PROVINCIA dell'ipotesi di chiusura di una o più caselli autostradali. Comunica al COA e alla Polizia Stradale la situazione relativa alle strade di ANAS e PROVINCIA, in particolare segnalando possibili criticità, in caso di chiusura dell'autostrada, sulla viabilità esterna; ove necessario, chiede ulteriore ausilio alle Forze dell'Ordine (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale) per l'attuazione dei provvedimenti necessari a disciplinare il traffico (presidi ai caselli autostradali per attuare il fermo del traffico pesante in ingresso, controllo catene a bordo e/o montate, ecc); può richiedere alla Sala Operativa della Regione Abruzzo di allertare le associazioni di volontariato di protezione civile per possibili necessità di assistenza agli automobilisti in transito, comunicando i tratti di viabilità maggiormente interessati dagli eventi in corso, le necessità ed i punti di <i>incontro</i> con le pattuglie della Polizia Stradale; d'intesa con la Polizia Stradale e la Concessionaria attiva le aree di stoccaggio esterne all'autostrada; fornisce informazione sulle determinazioni assunte ai COV delle province limitrofe.



Livello di intervento 2: codice rosso

ANAS e Provincia: verificano la situazione sulle tratte stradali di competenza e comunicano eventuali criticità al coordinatore del COV; svolgono le azioni necessarie per garantire la percorribilità delle strade nelle zone interessate dagli eventi emergenziali.

Altri enti o strutture allertate

- Forze dell'Ordine: Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza congiuntamente alla Polizia Stradale e Polizie Locali, provvedono, su richiesta della Prefettura, alla disciplina del traffico lungo le arterie viarie adducenti ai caselli autostradali, nelle zone interessate dagli eventi in corso, effettuando i necessari controlli sulle dotazioni antineve e fornendo la necessaria assistenza agli utenti in transito.
- **Vigili del Fuoco:** a seguito di chiamata di soccorso assicurano, per quanto di competenza, l'intervento di soccorso tecnico urgente nelle aree interessate dalla crisi.
- Protezione Civile Regionale: allerta, tramite la propria Sala
 Operativa, le associazioni di volontariato più prossime ai tratti
 di viabilità interessati dall'evento nivologico, per possibili
 attività di assistenza agli utenti; concorda con la Prefettura i
 punti di *incontro* con le pattuglie della Polizia Stradale e le
 necessità di risorse umane e materiali.



Livello di intervento 3: codice nero

Si è appena verificato un blocco della circolazione per cause direttamente o indirettamente collegate all'evento nivologico in atto con conseguente crisi di fluidità del traffico.

Si rende quindi necessario un intervento di personale e mezzi localizzato nella zona di blocco.

nella zona di blocco.		
Azioni		
Concessionaria Autostradale	 dispone il blocco della circolazione e la chiusura dell'arteria autostradale interessata dall'evento nevoso; avvisa il COA e/o viceversa; l'informativa per l'utenza "blocco neve - chiuso per neve" è trasmessa attraverso i portali in ingresso e tutti i media disponibili; interdice l'ingresso ai caselli compresi fra le zone di blocco e dispone l'uscita obbligatoria a tutti i mezzi <i>in itinere</i> verso aree esterne o percorsi alternativi. 	
Polizia Stradale	 dispone, d'intesa con la Concessionaria, eventuali operazioni di filtro aggiuntive e/o sostitutive; indirizza i mezzi presso aree esterne o percorsi alternativi. l'eventuale ingresso in autostrada delle squadre della Protezione Civile sarà concordato in sede di COV. 	
Prefettura - U.T.G.	 il Coordinatore del Comitato Operativo Viabilità convoca immediatamente, ove non già riunito, il Comitato, informando della situazione il Prefetto e la Sala Operativa di Viabilità Italia. il COV valuta tutte le azioni di supporto necessarie al superamento dell'emergenza. fornisce informazione dei provvedimenti eventualmente adottati a Viabilità Italia ed ai COV delle province limitrofe. 	



Livello di intervento 3: codice nero

- ANAS, Provincia e Comuni: verificano la situazione sulle tratte stradali di competenza e comunicano eventuali criticità al COV; svolgono le azioni necessarie per garantire la percorribilità delle strade nelle zone interessate dagli eventi emergenziali.
- Forze dell'Ordine: Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, congiuntamente alla Polizia Stradale ed alle Polizie Locali, provvedono, secondo le esigenze del momento, alla disciplina del traffico lungo le arterie viarie adducenti ai caselli autostradali, nelle zone interessate dagli eventi in corso, effettuando i necessari controlli sulle dotazioni antineve e fornendo la necessaria assistenza agli utenti in transito.

Altri enti o strutture allertate

- **Vigili del Fuoco:** a seguito di chiamata di soccorso assicurano, per quanto di competenza, l'intervento di soccorso tecnico urgente nelle aree interessate dalla crisi.
- il Servizio Emergenze di Protezione Civile della Regione attiva, in caso di fermo prolungato del traffico in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, l'intervento delle organizzazioni di Volontariato, al fine di prestare assistenza ai conducenti, mettendo a disposizione generi alimentari di prima necessità reperiti anche nelle aree di ristoro presenti nel tratto autostradale di competenza (come da accordi con il gestore dell'autostrada). L'ingresso in autostrada ed il raggiungimento del tratto interessato dal blocco sono effettuati con il coordinamento sul posto della Polizia Stradale.



Ghiaccio: codice rosso		
	Azioni	
Autostrade per l'Italia	 dal rilievo delle temperature e delle condizioni climatiche ambientali, effettuate dal personale presente sul territorio, la Sala Operativa, riscontrata la reale situazione di rischio ghiaccio ed il personale presente sul territorio, attua le necessarie operazioni di intervento con cloruri e/o salatura del piano viabile, se necessario, con i mezzi spargisale fissi a disposizione presso le basi di stazionamento; il personale presente su strada effettua i controlli sul grado di efficacia delle salature e attiva, tramite gli operatori di Sala Operativa, le segnalazioni all'utenza in entrata alle stazioni. 	
Polizia Stradale	 le pattuglie in servizio segnalano eventuali situazioni di pericolo derivanti dal fondo stradale scivoloso per probabili tratti ghiacciati. Informa la Prefettura della situazione in atto. 	



Ghiaccio: codice nero		
	Azioni	
Autostrade per l'Italia	 il personale presente su strada provvede alle operazioni di salatura del manto stradale avvalendosi dei cloruri e/o dei mezzi spargisale a disposizione presso i posti di manutenzione; dispone le uscite obbligatorie e/o le deviazioni del traffico che si rendono necessarie; dispone la massima informazione all'utenza, sul pericolo e sui provvedimenti, attraverso i portali e i media. 	
Polizia Stradale	 controlla e accerta lo stato del piano viabile, verificando altresì, con gli strumenti a disposizione, la temperatura dell'aria; accertata la presenza di ghiaccio provvede alla tempestiva segnalazione alla Concessionaria autostradale; in caso di effettivo pericolo per la sicurezza della circolazione stradale esegue nell'immediatezza, d'intesa con la Società autostradale, l'eventuale provvedimento di chiusura del tratto interessato all'evento e/o di deviazione del traffico, fino al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza; informa la Prefettura dei provvedimenti in atto. 	



"FREEZING RAIN": CRITICITA' DEL FENOMENO E PROCEDURA SPERIMENTALE AZIONE DI CONTRASTO

DEFINIZIONE

Il fenomeno della "**pioggia congelantesi**" o "**freezing rain**" si verifica quando la precipitazione passa dallo stato liquido in aria al congelamento immediato quando tocca un oggetto o il suolo esposti (e raffreddati) a temperature inferiori a 0° C.

Nello specifico, durante la caduta al suolo, i fiocchi di neve incontrano prima strati d'aria con temperatura superiore a 0° C (portandosi quindi allo stato liquido) e quindi nuovamente strati d'aria con temperatura inferiore a 0°C, attraversando i quali a causa della tensione superficiale delle gocce stesse e della velocità di caduta, non ricongelano ma permangono in uno stato liquido detto di sopraffusione, creando immediatamente un sottilissimo strato di ghiaccio a contatto con il suolo.

Esiste poi un'altra forma di precipitazione intermedia tra la pioggia e il freezing rain denominata "**pioggia gelata**", che si differenzia soltanto per il fatto che i fiocchi di neve, nell'attraversare gli strati d'aria su periodi più caldi, non si sciolgono completamente ma conservano tracce della struttura cristallina, per poi ricongelare prima del contatto col suolo in presenza di aria sotto gli 0°C.

INDIVIDUAZIONE DEL FENOMENO

Il "freezing rain" si manifesta di norma come pioggia fine e l'effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di **un'anomala e marcata scivolosità.**

Questo fenomeno costituisce l'evento meteo più insidioso per la circolazione stradale considerata:

- ➤ l'imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- ➤ la mancata percezione visiva dei guidatori (non è riconoscibile né sui parabrezza che sono riscaldati dall'abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine, né sull'asfalto);
- ➤ la mancata reazione immediata dei fondenti a terra (collegati ai trattamenti precedentemente eseguiti) che non riescono ad impedire che le gocce d'acqua congelino istantaneamente a contatto col suolo, salvo poi determinarne lo scioglimento con i normali tempi di reazione (fino ad alcuni minuti).

AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE

Data la pericolosità del fenomeno, è importante e necessario che, in casi di previsioni meteorologiche che indichino il rischio di "freezing rain", il Responsabile di Esercizio, previa condivisione delle informazioni con il Funzionario responsabile della Polizia



Stradale, attivi adeguati interventi quali:

- intensificazione dei controlli su strada;
- > monitoraggio costante dei dati di *output* delle centraline per rilevare la formazione di ghiaccio;
- ➤ avvio/intensificazione degli interventi di salatura ad alta frequenza. Considerando l'efficacia ridotta della salatura, la continua ripetizione della stessa, da calibrare in funzione dell'aggressività del fenomeno, può solo evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma;
- costante coordinamento tra il Responsabile di esercizio ed il Funzionario responsabile per la Polizia Stradale per il monitoraggio delle condizioni di viabilità e di sicurezza del tratto interessato, mediante le pattuglie e i veicoli operativi disponibili ed eventuali ulteriori mezzi ed equipaggi chiamati a rinforzo.

In caso di fenomeni persistenti e non puntuali che comportano la NON transitabilità della tratta interessata per tutelare la sicurezza della circolazione è attuabile l'interdizione a tutti i veicoli dei tratti autostradali interessati.

Conseguentemente il Responsabile di Esercizio adotterà una serie di azioni, concordando con il Funzionario responsabile della Polizia Stradale approntamenti e dislocazione di risorse per l'esecuzione delle seguenti misure:

- ✓ Chiusura dei tratti autostradali interessati, da attuare in carreggiata tramite interventi delle pattuglie di Polizia Stradale e dei mezzi della Concessionaria in "safety car" (progressivo rallentamento fino al fermo del traffico);
- ✓ Chiusura di tutti i varchi di accesso delle stazioni intermedie da attuarsi con l'ausilio delle pattuglie delle altre forze di polizia in servizio lungo la viabilità ordinaria, all'uopo attivate dai COV delle Prefetture;
- ✓ Eventuale predisposizione del dirottamento del traffico di lunga percorrenza;
- ✓ Adeguata comunicazione sui Pannelli a Messaggio Variabile (PMV) e su tutti gli altri canali informativi;
- ✓ Intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale -a bassi dosaggi- fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori; innaffiatrici).

L'interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno ed in ragione di previsioni meteo che indicano il probabile verificarsi del "freezing rain", anche dalla **Prefettura** con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia e con le Prefetture limitrofe.



Operazioni di decongestionamento

Ove sui tratti chiusi l'azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, il Responsabile Esercizio, d'intesa col funzionario responsabile della Polizia Stradale, effettuate tramite il personale su strada le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo decongestionamento, tramite rilascio cadenzato degli accumuli di traffico eventualmente presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all'interno del tratto chiuso potrà avvenire quindi per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più "safety car" (di cui, di norma, almeno una di Polizia Stradale) e seguiti da una ulteriore vettura o mezzo di servizio.

Nel caso di **fenomeni puntuali e di bassa intensità** saranno predisposti restringimenti di carreggiata per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, e valutato un servizio di rilascio cadenzato nel tratto interessato per garantire in ogni caso la sicurezza della circolazione.

INFORMAZIONE UTENZA-Pannelli a Messaggio Variabile

Indipendentemente dal fatto che si stia verificando un fenomeno di "pioggia gelata" o di "freezing rain", l'evento sarà segnalato sui Pannelli a Messaggio Variabile in itinere e in entrata con l'inserimento del messaggio "PIOGGIA GELATA" per richiamare l'utenza alla massima prudenza.



Presidi ai caselli autostradali

L'attività di presidio dei caselli autostradali da attuarsi secondo le previsioni del Piano, sarà assicurata dalle Forze di Polizia secondo la ripartizione di cui alla tabella sottostante. In relazione al quadro previsionale meteorologico, tale attività potrà avere carattere anticipatorio e preventivo rispetto al concreto verificarsi degli eventi atmosferici avversi. In tal caso, l'orario di avvio coinciderà, di norma, con l'inizio di uno dei seguenti turni, salvo diverso avviso del C.O.V.: 7-13, 13-19, 19-01, 01-07.

Caselli Autostradali A14	Controlli a cura di
PESCARA OVEST - DRAGONARA	ARMA DEI CARABINIERI
PESCARA SUD – FRANCAVILLA AL MARE	GUARDIA DI FINANZA
ORTONA	ARMA DEI CARABINIERI
LANCIANO	QUESTURA DI CHIETI
VAL DI SANGRO	GUARDIA DI FINANZA
VASTO NORD	QUESTURA DI CHIETI

La Polizia Stradale effettuerà una vigilanza dinamica a mezzo delle proprie pattuglie.

Le Sale Operative degli Organi di Polizia interessati dai presidi ai caselli autostradali avranno cura di informare la Sala Operativa COA dell'arrivo e dell'allontanamento delle proprie pattuglie.



Zone di accumulo

Sono previste le seguenti zone di accumulo dei mezzi pesanti individuati in corrispondenza dei caselli autostradali

Caselli Autostradali A14	Controlli a cura di
CHIETI BRECCIAROLA	Comune di Chieti – piazzale antistante Stadio Angelini
PESCARA OVEST	Comune di San Giovanni Teatino – zona commerciale in località Dragonara
ORTONA	Comune di Ortona: - Zona artigianale in località Tamarete, nei pressi del casello autostradale - Via Cervana, parcheggio Lido Saraceni sull'area adiacente ex tracciato ferroviario, svincolo SS 16
LANCIANO	Area di parcheggio del centro commerciale "Thema Policenter" in località santa Calcagna, Comune di Rocca San Giovanni
VAL DI SANGRO	Comune di Fossacesia – lungo la carreggiata della SS. 652 ed in prossimità del casello presso l'area di servizio Thomas
VASTO NORD	Area distributore carburante "IP" Hotel Continental. Area centro commerciale "Portobello" in Casalbordino
VASTO SUD	Comune di San Salvo – area commerciale nei pressi del casello

Presupposto necessario al fine di garantire la piena fruibilità della zona di accumulo è la perfetta transitabilità della stessa, la quale pertanto deve essere sempre pulita e sgombra da neve e / o ghiaccio. Sarà pertanto cura dell'ente proprietario e all'occorrenza anche di Società Autostrade garantire la perfetta pulizia dell'area di stoccaggio.

Il COV farà predisporre presso le zone di accumulo servizi di presidio e vigilanza delle medesime per impedire che i mezzi pesanti si mettano in marcia in violazione dei provvedimenti contingenti.

I suddetti servizi saranno espletati da personale degli organi di Polizia locale territorialmente competenti, che saranno affiancati da personale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile messo a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Abruzzo su richiesta del COV, per assicurare l'assistenza ai conducenti in sosta nelle aree.

Inoltre, se sarà necessario per il mantenimento dell'ordine pubblico, le zone di accumulo



saranno presidiate anche da aliquote delle forze di Polizia reperite sul territorio, in base al piano coordinato di controllo del territorio, a seconda del grado di gravità e di durata temporale della situazione di emergenza creatasi.

Inoltre, al fine di garantire la dovuta assistenza agli autotrasportatori costretti a rimanere fermi anche parecchie ore, in vigenza delle ordinanze di sospensione della circolazione o in caso di blocco della stessa, Società Autostrade, dovrà assicurare all'occorrenza, l'installazione di bagni chimici in quelle aree che risultano prive di servizi igienici.

PROCEDURE OPERATIVE LUNGO LA VIABILITÀ ORDINARIA

In relazione alle ordinanze di regolamentazione della circolazione sulle arterie in parola emesse dall'ANAS e citate nella premessa, si specifica quanto segue.

I codici di allerta neve comunicati da ANAS in conformità alle "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLE EMERGENZE INVERNALI" predisposte da Viabilità Italia, sono i seguenti:

➤ codice zero: non appena venga emesso un bollettino o un'allerta meteo dal Servizio Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile o dal Centro Funzionale regionale o dall'Ente Gestore (ANAS);

codice verde: Precipitazione nevosa imminente

Sulla base degli elementi previsionali di cui al punto precedente, verrà emanato da ANAS il Codice Verde, relativo alla previsione di precipitazione nevosa imminente sul singolo tratto stradale con preavviso presunto di circa 1 ora. Qualora richiesto potranno altresì essere inviate alla Prefettura e agli organi di Polizia Stradale le mappe previsionali meteo predisposte da ANAS con l'indicazione dell'estensione territoriale, durata ed intensità dell'evento atteso di precipitazione nevosa.

In questa fase, **Comuni, Provincia e ANAS** rispettivamente per le strade di competenza, valuteranno l'adozione degli interventi preventivi di salatura del piano viabile ancora prima che inizi l'evento nivologico, in conformità alle rispettive pianificazioni invernali.

codice giallo: Precipitazione nevosa in atto



Verrà comunicato l'inizio effettivo della precipitazione sulla base delle segnalazioni pervenute alla Sala Operativa Compartimentale da parte del personale ANAS presente su strada e/o dagli Organi di Polizia presenti lungo la viabilità di che trattasi.

Con l'emanazione del codice giallo si intenderà operante, in conformità alla ordinanze ANAS citate in premessa, la limitazione al transito dei mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t di cui alle soprarichiamate ordinanze.

In considerazione delle suddette Ordinanze ANAS, ferme restando eventuali determinazioni adottate in sede di Comitato Operativo per la Viabilità per specifiche contingenze, il personale di cui all'articolo 12 del Codice della Strada, nell'ambito dei servizi istituzionali, concorrerà alla vigilanza del rispetto di tali ordinanze, compatibilmente con le contingenti e prioritarie esigenze di servizio e nei limiti delle risorse disponibili, attuando gli interventi richiesti.

In questa fase, **Comuni, Provincia e ANAS** rispettivamente per le strade di competenza, attiveranno i mezzi spazzaneve eseguendo le operazioni di sgombero e di salatura del piano viabile. Le Polizie Municipali dovranno concorrere alle operazioni di regolamentazione del traffico al fine di assicurarne la fluidità, in raccordo con la Polizia Stradale e le Forze dell'Ordine.

Nella fase di emanazione di codice rosso, similmente alla precedente fase, Comuni, Provincia e ANAS attiveranno i mezzi spazzaneve sulla viabilità di rispettiva competenza, eseguendo le operazioni di sgombero e di salatura del piano viabile. Le Polizie Municipali dovranno concorrere alle operazioni di regolamentazione del traffico al fine di assicurarne la fluidità, in raccordo con la Polizia Stradale e le Forze dell'Ordine.

In ogni caso dovrà essere facilitata la circolazione dei mezzi incaricati dagli enti gestori dei servizi essenziali a compiere interventi di emergenza (per es. ripristino collegamenti elettrici, gas o telefonia, accesso a dighe e/o impianti elettrici, ecc.).



PIANO NEVE E GHIACCIO 2020/2021 RUBRICA

ENTE INDIRIZZO POSTA PEC REC. TELEFONICO

Regione Abruzzo	salaoperativa@regione.abruzzo.it	s.o. 800861016
	dpc030@pec.regione.abruzzo.it	Ing.Liberatore
		3209230736
Provincia Chieti	protocollo@pec.provincia.chieti.it	0871 4081 -
	Servizio Viabilità	40843315
		Ing. Scazzariello
		3356886110
		Arch. Faraone
		3485149208
Questura	gab.quest.ch@pecps.poliziadistato.it	0871 3421
Comando prov.le	tch30512@pec.carabinieri.it	0871 316500
C.C.		
Comando prov.le	ch0500000p@pec.gdf.it	0871 344306
GDF	salop.chieti@gdf.it	
Comando prov.le	com.chieti@cert.vigilfuoco.it	s.o. 0871 348567-
VVFF.		348343
Comando Sez.ne	sezpolstrada.ch@pecps.poliziadistato.it	0871 35941
Polizia Stradale		
Direzione Gen.	direzione.generale@pec.asl2abruzzo.it	0871 357746
ASL Chieti	co118@pec.asl2abruzzo.it	
Emergenza	118@asl2abruzzo.it	
territoriale 118	adamo.mancinelli@asl2abruzzo.it	334 5707135
	michele.cozza@asl2abruzzo.it	328 4836469
		320 4030407
ANAS	anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it	085 42601
Compartimento	soc.aq@stradeanas.it	335 5646891
Viabilità Abruzzo	Ing. R. Parente 335 6949330	(s.op)
	Arch. E. Di Vittorio 335 5986394	0862 305107
		0862305108
Autostrade per	autostradeperlitaliadt7pescara@pecautostrade.it	085 9599211-212
l'Italia Dir. 7°	carlomaria.rossi@autostrade.it	
Tronco	cariomaria.10351@autostrauc.it	085 9599349(uff.)
Strada dei Parchi	dge.stradadeiparchispa@legalmail.it	063 7377347(un.) 06 4111621
tratto prov.le A25	salaoperativa@stradadeiparchi.it	
R.F.I. Ancona		071 5923058
N.F.I. AllColla	a.moretto@rfi.it	3138063346
	rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it	3130003340
	rfi-an-pra-an@pec.rfi.it	



Terna prod.	ternareteitaliaspa@pec.terna.it	06 83138220
Energia Elettr. alta	info@pec.terna.it	800999666
tensione	Resp. maria.dattoli@terna.it	329 6240103
ENEL distribuzione energia elettrica	Resp. Zona – Fabio MANNI fabio.manni@e-distribuzione.com pasquale.angelini@enel.com pasquale.angelini@e-distribuzione.com sala operativa integrata emergenza nazionale	329 6178775 389 2468449 H24- 06 83057001 803500(Utenti)

Elenco annesso al documento "Piano Neve e Ghiaccio 2020 2021" aggiornato al 02/12/2020.